

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.r. n. 7/95, art. 30 - Modifica del Calendario venatorio regionale 2023/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Forestazione e Politiche Venatorie - SDA AP/FM dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Forestazione e Politiche Venatorie - SDA AP/FM e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di confermare che dal 01 ottobre al 30 novembre 2023 la caccia da appostamento alla selvaggina migratoria è consentita per ulteriori due giorni a settimana, oltre le 3 giornate a scelta, con esclusione comunque del martedì e del venerdì, con l'obbligo da parte del cacciatore di raggiungere e lasciare il sito di caccia con l'arma scarica e in custodia e con la possibilità di utilizzare il cane per il recupero della selvaggina abbattuta, così come stabilito dalla DGR 947/2023.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Regolamento (UE) 2021/57 della Commissione del 25 gennaio 2021 recante modifica dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda il piombo contenuto nelle munizioni utilizzate all'interno o in prossimità di zone umide;
- Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm. e ii.;
- D.P.R. 8-9-1997 n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- Legge 2/12/2005 n. 248 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria";
- Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici, documento di carattere generale e di indirizzo prodotto dalla Commissione Europea nel Febbraio 2008 quale riferimento tecnico per la corretta applicazione della direttiva per quanto attiene l'attività venatoria;
- Documento "Key concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EEC on period of reproduction and pre-nuptial migration of huntable bird species in the EU_Concetti fondamentali dell'articolo 7(4) della Direttiva CE 79/409 sul periodo di riproduzione e migrazione prenuziale delle specie di uccelli cacciabili nella UE" elaborato dal Comitato ORNIS, documento ufficialmente adottato dalla Commissione europea nel 2001;
- Revisione 2021 documento "Key concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EEC on period of reproduction and pre-nuptial migration of huntable bird species in the EU":
 - *Volume 1 "Huntable bird species under the Birds Directive – scientific overview of the periods of return to their rearing grounds and of reproduction in the Member States"*;
 - *Volume 2 "References provided by the Member States for the reported periods"*;
 - *Species accounts.*
- Documento ISPRA "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge n.157/92, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009, art.42";
- Legge 4 giugno 2010, n. 96 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009";
- Legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e ss.mm. e ii.;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- Corte Costituzionale: sentenza n. 69/2022 (G.U. 16 marzo 2022);
- Legge Regionale 03 aprile 2015, n. 13 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”;
- Deliberazione amministrativa n. 5 del 13 luglio 2010 “Criteri ed indirizzi per la pianificazione faunistico-venatoria 2010/2015”;
- Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3 Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria);
- D.G.R. n. 1471 del 27 ottobre 2008 e D.G.R. n.1036 del 22 giugno 2009 del 23 febbraio 2009 con cui sono state dettate misure di conservazione per la gestione della Zone di protezione speciale ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- D.A. n. 108 del 18.02.2020 “Piano Faunistico-Venatorio Regionale”
- Circolare applicativa del Regolamento della Commissione (UE) 2021/57 del 21 gennaio 2021 – Protocollo m_amte.UDCM. DECRETI MINISTRO. R. 0000072. 09-02-2023;
- D.G.R. n. 676 del 22/05/2023 Richiesta di parere alla competente Commissione Consiliare sullo schema di deliberazione concernente: L.r. n. 7/95, art. 30 – Calendario venatorio regionale 2023/2024;
- Parere n. 135/2023 della Commissione assembleare permanente Sviluppo economico formazione professionale e lavoro, affari europei e internazionali, settore primario - 0004457|22/06/2023|CRMARCHE|P.
- TAR Marche: Ordinanza n. 00217/2023 pubblicata il 22/09/2023 - N. 00367/2023 REG.RIC.

Motivazione

La DGR 947/2023, con cui è stato approvato il Calendario Venatorio Regionale 2023/2024, è stata oggetto di ricorso amministrativo.

Il TAR Marche con Ordinanza n. 00217/2023, pubblicata il 22/09/2023, si è pronunciato accogliendo parzialmente l'istanza cautelare, limitatamente ai seguenti aspetti:

- *per quanto riguarda Tordo Bottaccio, Tordo Sassella e Cesena, nella parte in cui si discosta dal parere ISPRA, che proponeva la chiusura al 10 gennaio 2024;*
- *per quanto riguarda la Beccaccia nella parte in cui dispone la chiusura oltre il 10 gennaio 2024, (data peraltro già posteriore a quella proposta dal parere ISPRA) dovendo essere evitata la sovrapposizione con la prima decade di migrazione secondo i key concepts, in mancanza dei requisiti di cui ai punti 2.7.2 e 2.7.9 della direttiva 147/2009/CE;*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- *per quanto riguarda le giornate aggiuntive, nella parte in cui prevede due giornate aggiuntive nel periodo al 1 ottobre al 30 novembre 2023, invece di una come da parere ISPRA.*

Pertanto si prende atto che allo stato attuale il prelievo venatorio di Tordo Bottaccio, Tordo Sassello, Cesena e Beccaccia è consentito sino al 10 gennaio 2024, termine che potrà essere riesaminato dalla Regione con ulteriore richiesta di parere ad ISPRA.

Rispetto alla possibilità di esercitare il prelievo di selvaggina migratoria da appostamento per due giornate aggiuntive dal 1 ottobre fino al 30 novembre si devono considerare le seguenti motivazioni riportate nell'Ordinanza, che hanno indotto i Magistrati giudicanti ad accogliere l'istanza di sospensiva in merito: *Ritenuto che non sia sufficientemente motivata la previsione di una seconda giornata aggiuntiva del calendario venatorio, in difformità del parere ISPRA.*

Quindi in ossequio a quanto rilevato dal Collegio giudicante si è provveduto a riformulare una più articolata elaborazione dei dati disponibili con analisi statistiche, volta a valutare l'impatto del prelievo nelle giornate aggiuntive dei mesi di ottobre e novembre sull'avifauna migratoria. La relazione, prot. 1158938 del 26/09/2023, è stata trasmessa a mezzo PEC all'ISPRA con richiesta di parere.

In data 28 settembre scorso la regione ha ricevuto il parere dell'ISPRA, prot. 1171532|28/09/2023|R_MARCHE|GRM|IFO|A|320.40.20/2017/CPS/47, che nel merito riporta:

La relazione inviata in allegato alla presente richiesta fornisce un quadro più esaustivo e un maggior numero di dati; in particolare sono riportate informazioni dettagliate sul prelievo in giornate aggiuntive riferito al quadriennio compreso tra le stagioni venatorie 2018-2019 e 2021-2022. Dall'analisi di quanto riportato nella relazione si nota che, nel quadriennio, l'impatto delle giornate aggiuntive rispetto al totale degli abbattimenti risulta non elevato e inferiore, in percentuale, al 10% per tutte le 16 specie nel quadriennio preso in esame (media 4%).

Pertanto, a giudizio dello scrivente Istituto, può essere accettata l'effettuazione di due giornate di caccia a settimana per la caccia da appostamento fisso nei mesi di ottobre-novembre 2023 nella Regione Marche, invitando comunque la Regione ad estendere le analisi sul prelievo a un numero maggiore di stagioni venatorie per ottenere informazioni ancora più robuste.

Il quadro conoscitivo aggiornato mostra, in modo attendibile come avallato da ISPRA, che l'impatto che si può determinare in termini di prelievo sulle specie migratrici attenzionate consentendo la possibilità di esercitare, potenzialmente, un'ulteriore giornata di caccia per settimana nell'arco temporale dei mesi di ottobre-novembre possa essere mediamente poco significativo visto che si attesterebbe complessivamente attorno ad un incremento del 2% (vista la media del 4% per 2 giornate/settimana).

In linea con il parere positivo espresso da ISPRA, all'esito della rinnovata istruttoria si conferma la possibilità di esercitare 2 giornate aggiuntive di caccia alla selvaggina migratoria da appostamento nei mesi di ottobre e novembre come già regolamentato nel calendario venatorio approvato con DGR 947/2023.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per le motivazioni sopra esposte si propone di confermare la previsione delle due giornate aggiuntive di caccia da appostamento alla selvaggina migratoria nei mesi di ottobre e novembre, così come già regolamentate dalla DGR 947/2023.

Esito dell'istruttoria

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si propone l'adozione della presente deliberazione

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Massimo Pensalfini

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE VENATORIE - SDA AP/FM

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Giuseppe Serafini

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Forestazione e Politiche Venatorie - SDA AP/FM ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il dirigente della Direzione
Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
SVILUPPO ECONOMICO**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Per il direttore del Dipartimento
Il sostituto
Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

